



Allegato A1 (ITALIA)

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO

TITOLO DEL PROGETTO: "FAMILY GOAL!!!"

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: E - Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

Aree d'intervento:

24. Sportelli informa,

16. Educazione e promozione dei diritti del cittadino

DURATA DEL PROGETTO: 12 MESI

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il progetto FAMILY GOAL!!! ha l'obiettivo di fornire sostegno materiale alle famiglie e supporto psicologico disseminando informazioni e opportunità a proposito delle diverse iniziative messe a punto per loro, supportandole nell'iter burocratico di accesso a quest'ultime, con servizi di counselling e mediazione familiare.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

AZIONE A: COMUNICAZIONE E PROMOZIONE DEL PROGETTO

Le attività di questa azione saranno realizzate in maniera condivisa da tutti gli operatori volontari al fine di massimizzare l'impatto della comunicazione e promozione raggiungendo il maggior numero di destinatari possibile.

Attività A.1: Ideazione di un piano di comunicazione

Attività A.2: Identificazione grafica per l'utilizzo degli strumenti di comunicazione

Attività A.3: Attivazione social network dedicati al progetto. Gli Operatori Volontari coadiuveranno il lavoro degli esperti di comunicazione nella pianificazione della comunicazione e della promozione del progetto al fine di favorire il coinvolgimento delle comunità territoriali e la promozione di messaggi di cittadinanza attiva. Si svolge il primo mese di progetto, vedrà gli operatori volontari impegnati anche nell'ideazione di un logo e di una veste grafica e della realizzazione e gestione di pagine e account social (twitter, facebook, instagram, tik tok) dedicate al progetto finalizzate a potenziare l'impatto dell'azione di comunicazione, raggiungere il più alto numero di persone possibile e a veicolare e disseminare i risultati raggiunti.

AZIONE B: SEMINARI E GIORNATE INFORMATIVE SU "AIUTI FAMIGLIE"

Attività B1: Pianificazione degli eventi

Attività B2: Realizzazione degli eventi

Attività B3: Creazione di una rete con le realtà locali. In questa azione gli Operatori Volontari saranno pienamente coinvolti nell'organizzazione degli eventi informativi da realizzare, partecipando alle riunioni con i responsabili del progetto, supportando gli Operatori nella scelta dei temi da approfondire e tenendo i contatti con gli esperti che intervengono. Inoltre, si occuperanno di stilare il calendario degli eventi nel dettaglio, si occuperanno di sostenere la pubblicizzazione degli eventi e implementeranno dunque la campagna informativa dei seminari. Nella fase di realizzazione degli stessi, si occuperanno di supportare nella gestione dei gruppi e delle varie attività di ogni singolo evento. Parallelamente saranno impegnati nella costruzione di una rete con i principali enti pubblici e privati, coinvolti nel sostegno alle famiglie.

AZIONE C: SPORTELLO INFO-FAMIGLIA

Attività C1: Creazione di uno Sportello Informativo circa le opportunità per i nuclei familiari,

Attività C2: Attività di front office

Attività C3: Gestione ed aggiornamento Sito Internet e pagine social In questa fase gli Operatori Volontari saranno coinvolti attivamente nell'organizzazione di uno sportello che si muoverà su due canali: uno web e l'altro in modalità front-office. Per ciò che concerne l'organizzazione del suddetto sportello, i Volontari parteciperanno a riunioni tra l'ente e la rete, precedentemente formata, costituita tra associazioni di volontariato, enti pubblici e privati. Dopodiché, l'Operatore Volontario sarà impegnato nel diffondere le opportunità messe a disposizione per la famiglia, attraverso l'aggiornamento del sito web, pagine social e uno sportello di front-office. In ultima istanza, lo si vedrà impegnato nella costruzione di schede in grado di registrare i dati degli utenti per monitorare i bisogni ed effettuare orientamento e un follow up.

AZIONE D: SUPPORTO AI GENITORI

Attività D1: Percorsi per genitori.

Attività D.2: Interventi di mediazione.

L'operatore volontario partecipa ai confronti tra operatori relativamente ai percorsi di recupero delle competenze genitoriali, all'organizzazione del servizio, alla predisposizione del setting adatto, alla programmazione degli appuntamenti. L'operatore volontario partecipa all'ideazione e alla diffusione del materiale informativo relativo alle attività di mediazione. Coadiuvava il mediatore nell'allestimento del setting e presenza agli incontri, previa autorizzazione degli utenti. Presenza nella riunione sui casi e nella supervisione, offrendo il proprio punto di vista, le proprie rappresentazioni e condividendo i contenuti emotivi relativi all'andamento dei casi.

SEDI DI SVOLGIMENTO PROGETTO:

NOME SEDE	INDIRIZZO	COMUNE	CODICE SEDE
SEDE IRIDE	VIA ALDO MORO snc	COMUNE DI PONTECAGNANO FAIANO	188002
SPORTELLO FAMIGLIA 1	VIA SARDEGNA	COMUNE DI MONTECORVINO PUGLIANO	204663
SPORTELLO FAMIGLIA 2	VIA UNGARETTI	COMUNE DI MONTECORVINO PUGLIANO	204673
CENTRO POLIVALENTE PALA SIANI	VIA MONTE TERMINILLO	COMUNE DI MONTECORVINO PUGLIANO	204665
OPPORTUNITY 2	VIA MONTESILVANO 5	NAPOLI [Napoli]	152805
ASSISTENZA AI DISABILI	VIA ROMA 168	SANT'ANTIMO [Napoli]	206578
ASSISTENZA PSICOLOGICA	VIA ROMA 168	SANT'ANTIMO [Napoli]	206572
MINORI A RISCHIO	VIA ROMA 168	SANT'ANTIMO [Napoli]	206568

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Zero posti con vitto e alloggio e zero posti con solo vitto.

33 posti senza vitto e alloggio così suddivisi:

NOME SEDE	INDIRIZZO	COMUNE	CODICE SEDE	N. POSTI SENZA VITTO E ALL.	N POSTI GIOV. CON MIN. OPP.
SEDE IRIDE	VIA ALDO MORO snc	COMUNE DI PONTECAGNANO FAIANO	188002	2	0
SPORTELLO FAMIGLIA 1	VIA SARDEGNA	COMUNE DI MONTECORVINO PUGLIANO	204663	6	2
SPORTELLO FAMIGLIA 2	VIA UNGARETTI	COMUNE DI MONTECORVINO PUGLIANO	204673	2	0

CENTRO POLIVALENTE PALA SIANI	VIA MONTE TERMINILLO	COMUNE DI MONTECORVINO PUGLIANO	204665	2	0
OPPORTUNITY 2	VIA MONTESILVANO 5	NAPOLI [Napoli]	152805	6	2
ASSISTENZA AI DISABILI	VIA ROMA 168	SANT'ANTIMO [Napoli]	206578	5	2
ASSISTENZA PSICOLOGICA	VIA ROMA 168	SANT'ANTIMO [Napoli]	206572	5	2
MINORI A RISCHIO	VIA ROMA 168	SANT'ANTIMO [Napoli]	206568	5	0

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

L'operatore volontario è tenuto a svolgere la propria attività con diligenza e riservatezza seguendo il principio della collaborazione con ogni altro operatore, ufficio, struttura con cui venga a contatto per ragioni di servizio. Deve inoltre tenere una condotta irreprensibile nei confronti di tutte le persone coinvolte nella realizzazione delle azioni di progetto. Il volontario dovrà quindi mantenere la riservatezza su fatti e circostanze riguardanti il servizio e delle quali abbia avuto notizie durante l'espletamento o comunque in funzione delle stesse. È richiesta inoltre una particolare disponibilità ai rapporti interpersonali ed al lavoro di squadra.

Al giovane volontario viene richiesta:

- Disponibilità a prestare servizio anche il sabato e nei giorni festivi, per particolari esigenze di progetto, ivi inclusa la formazione
- Disponibilità ad effettuare servizio civile al di fuori della sede indicata per un massimo di 60 giorni nell'anno di servizio civile (in conformità con quanto previsto Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale)
- Disponibilità a trasferimenti sul territorio comunale ed extra-comunale
- Flessibilità di impiego dal punto di vista dell'orario, contemplando la possibilità di prestare servizio, in caso di necessità, anche nei giorni festivi in ogni caso diurno, in relazione alle singole progettualità di intervento attivate
- Utilizzo (previo accordo con il volontario) di un terzo dei giorni di permesso per rispondere alle esigenze di chiusura delle sedi durante i periodi estivi
- Disponibilità agli spostamenti durante il servizio
- Disponibilità a missioni o trasferimenti, intesi come trasferimenti temporanei durante il servizio per coadiuvare gli operatori in attività di contatto con referenti di realtà locali, oppure nella progettazione e programmazione delle attività, oppure per diffusione di materiale informativo;
- Eventuale disponibilità a temporanee modifiche di sede in occasione di ed eventi di promozione, disseminazione sensibilizzazione presso le scuole e altre istituzioni e iniziative specifiche previste al punto 9.1;

Inoltre, è tenuto a:

- rispetto della privacy
- rispetto regolamento interno
- rispetto delle norme igieniche
- rispetto degli orari di apertura e chiusura delle sedi.

Le seguenti particolari condizioni e obblighi sono riferiti a tutte le sedi di progetto.

Giorni di servizio settimanali ed orario: 5 giorni di servizio settimanali / 25 ore di servizio settimanali

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**Criteri di selezione**

Il punteggio massimo che un candidato può ottenere è pari a 100 punti, così ripartiti:

Titoli (inseriti nei CV o nelle istanze di partecipazione):	max 40 p.ti
Colloquio:	max 60 p.ti

A.1) PUNTEGGI DA ATTRIBUIRE AL CURRICULUM DEL CANDIDATO (PUNTEGGIO MASSIMO 40 PUNTI):

Elemento in valutazione	Criteri di valutazione	Punteggio
Viene valutato solo il titolo di studio che attribuisce il punteggio più alto (es. diploma più laurea, si valuta solo la laurea)		
Titolo di studio	Per ogni anno di scuola superiore terminato	1
	Diploma	6
	Laurea triennale	7
	Laurea Magistrale o equipollente	8
	Laurea Magistrale o equipollente più Master	10
Punteggio max acquisibile:		10

Elemento in valutazione	Criteri di valutazione		Punteggio
Viene valutata ogni esperienza dichiarata e/o certificata fino al raggiungimento della soglia massima. I punteggi parziali per ogni elemento sono cumulabili (es. diverse esperienze di volontariato simili si sommano fino al raggiungimento della soglia massima, come pure si sommano esperienze di volontariato diverse). Il periodo massimo valutabile è 1 anno, per ogni esperienza Il periodo minimo valutabile è 15 gg, per ogni esperienza Il punteggio si approssima per eccesso all'unità successiva, se la frazione di mese è superiore a 15 gg Il punteggio si approssima per difetto all'unità precedente, se la frazione di mese è inferiore a 15 gg			
		Parziale	Max
Precedenti esperienze di volontariato	Esperienze di volontariato svolte nel medesimo settore di progetto e presso lo stesso ente di attuazione	1 p.to per ogni frazione di mese \geq 15 gg	12
	Esperienze di volontariato svolte nel medesimo settore di progetto e presso altro ente	0,50 p.ti per ogni frazione di mese \geq 15 gg	6
	Esperienze di volontariato svolte in settore diverso a quello del Progetto presso lo stesso ente di attuazione o altro ente	0,25 p.ti per ogni frazione di mese \geq 15 gg	3
Punteggio max acquisibile:			21
Si valutano tutte le altre esperienze che non rientrano nella categoria di sopra. Si intendono per altre esperienze: esperienze lavorative, anche non retribuite e non assimilabili a esperienze di volontariato, stage, tirocini (purché non curriculari), etc. Le esperienze sono cumulabili fino al raggiungimento della soglia massima Il periodo massimo valutabile è 1 anno			

Altre precedenti esperienze	Fino a 6 mesi	2	
	Oltre i 6 mesi – fino a 1 anno	4	
Punteggio max acquisibile:		4	
<p>Si valutano tutte le conoscenze / competenze acquisite certificate o autodichiarate. Per conoscenza certificata si intende una conoscenza / competenza che è stata certificato da un organismo riconosciuto (es. ECDL, attestati di conoscenza di una lingua straniera etc.). Le altre conoscenze / competenze per le quali non vengono riportati gli estremi di certificazione, vengono considerate non certificate. Per ogni conoscenza / competenza si attribuisce un punteggio minimo, fino al raggiungimento del valore massimo (4 elementi)</p>			
Conoscenze / competenze acquisite	Certificate	Parziale 0,5	Max 2
	Non certificate	0,25	1
Punteggio max acquisibile:		3	
<p>Si valutano i titoli professionali posseduti dal candidato, riconosciuti dagli organi competenti. A titolo esemplificativo: iscrizione agli albi professionali, qualifiche professionali (escluse le qualifiche del triennio di scuola superiore propedeutiche al raggiungimento del diploma). Più titoli non sono cumulabili, come pure non sono cumulabili un titolo finito e uno non terminato</p>			
Titoli professionali	Percorso completato	2	
	Percorso non completato	1	
Punteggio max acquisibile:		2	

A.2) PUNTEGGI DA ATTRIBUIRE AL COLLOQUIO

Il punteggio massimo da attribuire ai candidati è di 60 punti.

Il colloquio si struttura in due parti:

- La prima di intervista al candidato, volto alla conoscenza della persona, alla sua motivazione e disponibilità alla partecipazione, nonché al suo reale interesse.
- Una seconda, in cui al candidato vengono sottoposte delle domande a risposta multipla, a sostegno della profilazione del candidato

Il colloquio si intende superato se si raggiunge un punteggio minimo di 36/60.

Il punteggio si riferisce alla valutazione finale ottenuta dalla somma aritmetica dei giudizi relativi ai singoli fattori costituenti la griglia. Il punteggio finale è dato dalla somma dei punteggi attribuiti a ciascun fattore di valutazione.

Modalità	Elemento di valutazione		Punteggio (min – max)
Intervista	Conoscenza del progetto	<i>Valutazione della conoscenza degli obiettivi del Progetto, delle attività previste per il volontario, etc.</i>	0 - 10
	Motivazioni e disponibilità	<i>Valutazione delle motivazioni che spingono il candidato a scegliere di impegnarsi in un Progetto di Servizio Civile anche in relazione alla disponibilità che intende garantire per lo svolgimento delle attività di progetto</i>	0 - 10
	Aspettative rispetto alle esperienze acquisibili dal Progetto	<i>Valutazione delle aspettative circa l'arricchimento che il candidato auspica di ricevere dall'esperienza di Servizio Civile in relazione allo specifico progetto</i>	0 - 10
	Auto valutazione dei propri punti di forza e di debolezza	<i>Valutazione della capacità di analizzare in maniera oggettiva i propri punti di forza e i punti di debolezza anche in relazione al Progetto</i>	0 - 5
	Problem solving	<i>Valutazione delle capacità di risolvere una situazione tipo (comprese criticità) inerente al Progetto</i>	0 - 5
Test a risposta multipla	Conoscenza del Servizio Civile	<i>Valutazione della conoscenza dell'Istituto del Servizio Civile e</i>	0 - 10

		<i>della sua evoluzione storica</i>	
	Test di completamento serie, test logico verbale, test di strutturazione visivo spaziale	<i>Valutazione della capacità di risolvere semplici test a risposta multipla quali completamento di semplici serie matematiche, completamento di frasi, etc.</i>	0 - 5
	Conoscenze informatiche	<i>Valutazione delle conoscenze informatiche di base (conoscenza pacchetto office, Internet, posta elettronica)</i>	0 - 5

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Certificazione ai sensi del decreto legislativo 16 gennaio 2013 n. 13 da parte dell'Ente
Ente di formazione MAGIALMA, Via Agostino Stellato snc, (Centro EOS) – 81054, San Prisco (CE) – Italia P.IVA 03844670616.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

NOME SEDE	INDIRIZZO	COMUNE	CODICE SEDE
SEDE IRIDE	VIA ALDO MORO snc	COMUNE DI PONTECAGNANO FAIANO	188002
SPORTELLO FAMIGLIA 1	VIA SARDEGNA	COMUNE DI MONTECORVINO PUGLIANO	204663
SPORTELLO FAMIGLIA 2	VIA UNGARETTI	COMUNE DI MONTECORVINO PUGLIANO	204673
CENTRO POLIVALENTE PALA SIANI	VIA MONTE TERMINILLO	COMUNE DI MONTECORVINO PUGLIANO	204665
OPPORTUNITY 2	VIA MONTESILVANO 5	NAPOLI [Napoli]	152805
ASSISTENZA AI DISABILI	VIA ROMA 168	SANT'ANTIMO [Napoli]	206578
ASSISTENZA PSICOLOGICA	VIA ROMA 168	SANT'ANTIMO [Napoli]	206572
MINORI A RISCHIO	VIA ROMA 168	SANT'ANTIMO [Napoli]	206568

La formazione specifica si articolerà in 72 ore e nello specifico:

- **4 ore** di formazione generale (**DLGS 81/2018**) circa le misure di salvaguardia in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, attuate presso l'ente di accoglienza (organigramma della sicurezza, SPP, etc.)
- **4 ore** di formazione specifica sui rischi connessi alla realizzazione del progetto di SCU (cfr. Accordo Stato – Regioni del 21/12/2011)
- **36 ore** di approfondimenti tematici connessi alla realizzazione del progetto
- **28 ore** di formazione specifica in e-learning

La formazione specifica verrà erogata entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

“LA COESIONE E LA SOSTENIBILITÀ SOCIALE”

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivo 1 Agenda 2030 Porre fine ad ogni povertà nel mondo
 Obiettivo 3 Agenda 2030 Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età
 Obiettivo 10 Agenda 2030 Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni
 Obiettivo 11 Agenda 2030 Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili
 Obiettivo 12 Agenda 2030 Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo
 Obiettivo 16 Agenda 2030 Pace, giustizia e istituzioni forti

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l'incontro tra diverse generazioni e l'avvicinamento dei cittadini alle istituzioni

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

→Numero posti previsti per giovani con minori opportunità: **8**

→Tipologia di minore opportunità: **Difficoltà economiche**

→Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata: **Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000**

→Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali:

Per i giovani in difficoltà economiche che provengono da Comuni diversi da quello in cui è situata la Sede di Accoglienza Progetto sarà fornito un abbonamento annuale ai mezzi di trasporto pubblici.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

→Durata del periodo di tutoraggio: **3 mesi**

→Ore dedicate: **27 ore**

→ Tempi, modalità e articolazione oraria

Le attività previste per la realizzazione delle azioni di tutoraggio saranno svolte negli ultimi tre mesi di svolgimento del Servizio Civile, così da favorire al meglio una descrizione più puntuale delle competenze in uscita dei singoli volontari. Si precisa che n. 9 ore delle 23 ore complessive di tutoraggio collettivo saranno realizzate on-line in modalità sincrona (pari al 33,3% delle 27 ore totali previste). L'articolazione dei tempi e delle modalità di intervento seguirà il suddetto schema:

10° Mese

- I° incontro

Attività: Accoglienza e informazioni sul percorso di tutoring, conoscenza del gruppo attraverso attività di brainstorming. In questa prima fase, il gruppo sarà invitato ad una riflessione personale, poi condivisa, sulle competenze che ritiene di avere, in termini di saper fare e saper essere, evidenziando le capacità che sa di non possedere. Il fine ultimo è la stimolazione e lo sviluppo di una maggiore consapevolezza circa le proprie attitudini e abilità personali, oltre che professionali, considerata elemento imprescindibile per potersi affacciare nel mondo del lavoro con cognizione e soddisfazione.

- II° incontro

Attività: L'obiettivo di questa lezione è introdurre il concetto di intelligenza emotiva e presentarla attraverso due semplici laboratori sulla relazione e l'empatia. La metodologia utilizzata sarà quella delle attività laboratoriali esperienziali, ivi incluso il role playing in grado di stimolare il "mettersi nei panni dell'altro", funzionale in attività propedeutiche ad una maggiore conoscenza di sé e/o lavorative, proprie del ruolo professionale che si ambisce a ricoprire.

- III° incontro

Attività: Le competenze: il sapere, saper fare saper essere... definizioni competenze o capacità, spiegazione dei vari tipi di competenze. Focus sulle competenze trasversali: la Leadership, il Team building, il public speaking, il Problem solving, ecc. Panoramica sulle 8 competenze della Cittadinanza Europea. Anche in questo incontro si organizzeranno giochi di gruppo.

11° Mese

- I° incontro (on-line in modalità sincrona)

Attività: Conoscenza delle fonti per ricercare lavoro, Annunci di lavoro, Curriculum Vitae cartaceo e Video Curriculum, lettera motivazionale e come sostenere un Colloquio di lavoro.

Per la pratica si organizzeranno delle simulate sul Colloquio di Lavoro.

- II° incontro (on-line in modalità sincrona)

Attività: l'ASSESSMENT; è una metodologia di valutazione del personale per individuare l'insieme delle caratteristiche comportamentali, delle attitudini, delle capacità e competenze individuali proprie di ogni risorsa. In altre parole, le aziende utilizzano sempre di più gli assessment perché in questo modo possono valutare come si comporta il candidato in un contesto sociale di più persone, aspetto fondamentale se la posizione da ricoprire

prevede la collaborazione all'interno di un team. Questo incontro sarà realizzato in collaborazione con l'ente rete Accademia ILEF s.r.l., ente gestore Istituto "V. Pareto".

Pratica: Simulata di un ASSESSMENT.

- III° incontro (on-line in modalità sincrona)

Attività: Formazione su tematiche specifiche, in aula saranno affrontati argomenti quali:

1. Legislazione del Lavoro
2. Tirocini ed Apprendistato
3. Garanzia Giovani ed Erasmus Plus
4. Start up imprenditoriale (finanza Agevolata)
5. Centri per l'Impiego ed Agenzie per il lavoro

12° Mese tre incontri da 3 ore e 2 ore in collettiva, 4 ore in individuale:

- I° incontro

Attività: Consulenza orientativa; compilazione di una scheda anagrafico/professionale e di questionari costruiti ad hoc. I volontari, supervisionati dal tutor, rispondono a domande personali quali dati anagrafici, titoli di studio, competenze acquisite durante il percorso di Servizio Civile, esperienze realizzate, professionali e non, formali, informali oltre a fornire indicazioni sulle proprie abilità, aspirazioni, interessi e ambizioni professionali

In questo incontro, i volontari saranno invitati alla creazione/compilazione di una personale Swot Analysis circa il proprio progetto di vita lavorativo, in cui poterne analizzare, e poi verbalizzare con il gruppo, i punti di forza, di debolezze, le opportunità e le minacce, riflettere su di essi e tracciare la via per l'assunzione di decisioni funzionali al raggiungimento dell'obiettivo prefissato, avendo valutato, con consapevolezza, ogni aspetto, calcolabile, del percorso da seguire.

- II° incontro

Attività: colloquio individuale e profiling; alla luce dei questionari compilati, il tutor insieme al volontario alle sue aspirazioni costruirà un Piano Professionale Individuale. Saranno valutate le tipologie di bisogno espresso dal volontario; individuazione delle competenze maturate e valutazione delle opportunità nel panorama formativo e del lavoro, più conformi con le proprie aspirazioni e abilità.

- III° incontro

Attività: Restituzione del percorso di tutoraggio e presa in carico dei volontari in cerca di occupazione da parte di esperti esterni provenienti da APL e Centri per l'impiego. Questi, quindi, saranno immessi nella banca dati di chi cerca lavoro e continua ad essere seguito seppur con modalità diverse, da soggetti esperti nel percorso di ricerca delle opportunità di lavoro.

→Attività di tutoraggio

Di seguito le attività obbligatorie che saranno implementate:

- a) Processo di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile.
- b) Realizzazione di laboratori esperienziali e di orientamento al *self-assessment*.
- c) Conoscenza delle opportunità del territorio e dei servizi di supporto e accompagnamento alla formazione al lavoro.
- d) Follow up, restituzione e valutazione